

“Squilibri” - Festival delle Narrazioni 2022/23, a Francavilla al Mare iniziative culturali per le scuole primarie



A Francavilla al Mare (Ch) torna a far capolino, tra le varie iniziative in corso, anche “Squilibri”- Festival delle Narrazioni, che si prepara per la seconda edizione, dopo un esordio dai grandi numeri.

L'edizione 2022/23 presenta già delle grandi novità, come per esempio *“Raccontami una storia”*, iniziativa proposta per le scuole che partirà il 16 dicembre in orario scolastico che ha lo scopo di spingere i più giovani verso la lettura facendo scoprire loro il meraviglioso mondo della narrazione avvicinandoli altresì alla riscoperta delle storie narrate e dell'ascolto; per i piccoli saranno momenti di grande condivisione anche di temi importanti oltre che di inclusione, vissuti direttamente in sede scolastica.

E' l'**Istituto Comprensivo F. Masci di Francavilla al Mare** ad aderire al progetto, e sono più di cento i bimbi che parteciperanno con i loro docenti ai cinque appuntamenti del progetto coordinato da **Nadia Tortora**, con la direzione artistica di **Peppe Millanta** (Scuola Macondo di Pescara), anche ideatore del Festival delle Narrazioni; il tutto è possibile

grazie al Comune di Francavilla al Mare guidato dal sindaco **Luisa Russo** e all'Assessore alla Cultura, **Cristina Rapino**.

“È un privilegio – spiega la Tortora – poter tornare nelle scuole e raccontare ai più piccoli storie che parlano di inclusione, ambiente, educazione civica e solidarietà. Squilibri è il Festival delle Narrazioni e le storie più belle nascono proprio dall'incontro con i bambini, così spontanei ed uniti tra di loro”.

Il progetto vede la collaborazione della casa editrice **Chiaredizioni**, che da anni è impegnata nel contrasto dell'analfabetismo funzionale, detto anche “analfabetismo di ritorno”. Con questa espressione si indicano persone che, nonostante siano istruite e sappiano leggere e scrivere, non sono più in grado di usare la lettura e la scrittura per il proprio sviluppo cognitivo, per interagire nella vita collettiva e per esprimere le proprie emozioni.

Il primo tema proposto è proprio quello dell'inclusione, uno degli argomenti più importanti da affrontare con i ragazzi, poiché la diversità che caratterizza tutto ciò che li circonda e che fa parte della quotidianità è un valore aggiunto di cui prendere coscienza fin dalla tenera età.

Ecco perchè alle porte del Natale, dunque il 16 dicembre il progetto inizia con il *“dono della condivisione”*: il Natale, infatti, è quel momento dell'anno in cui il tempo sembra subire una sospensione, è un'attesa in cui presente, passato e futuro si fondono nella sua atmosfera magica, nei suoi odori tipici, ma soprattutto nelle emozioni che evoca e rievoca, le stesse che riportano gli adulti ai bambini che sono stati e, con un pò di fortuna, al bambino che è ancora in loro. Quest'attesa, gli adulti la vivono rievocando il Natale della loro infanzia e la trasmettono ai loro bambini che, immersi nel desiderio, la declinano nella figura di Babbo Natale e dei suoi amici elfi. E quale modo migliore per introdurre loro questi personaggi, simbolo di creatività ma anche e soprattutto del dono della condivisione, se non tramite delle storie fiabesche?

Ed ecco che con **Fabio Di Cocco** è stato pensato il laboratorio creativo *“Il segreto di Babbo Natale”* per i bimbi dai 6 anni in su, insieme ai burattini di spugna, nonché personaggi del libro, Muschio e Pinolo, per creare insieme una letterina magica con la tecnica degli origami che racchiuderà un messaggio molto importante.